

La proposta di Ferrentino: “Stop al cantiere di Chiomonte e riprendiamo il dialogo”

“Fermare il cantiere di Chiomonte e prendersi il tempo per riallacciare un dialogo con le comunità locali”. E’ la proposta di Antonio Ferrentino, sindaco di S. Antonino. “Il Governo - spiega - minimizza. Si illude che le cose in valle siano cambiate, che l’opposizione alla Torino-Lione sia svanita. Dovrebbe rendersene conto per evitare che in valle la tensione torni ad alzarsi con tutti i rischi del caso”.

Lo scenario, per Ferrentino, è inquietante: “Una parte ritiene l’avvio dei lavori di Chiomonte come l’ultima spiaggia per non perdere i finanziamenti europei (circa 671 milioni di euro)”. L’altra parte, quella dei No Tav più duri, “immagina quella di Chiomonte come la madre di tutte le battaglie”. I rischi sono grossi: “Nel 2005 la tensione era alta ma per fortuna non capitò niente di grave. Sei anni dopo rischiamo di ripetere lo stesso film e i pericoli sono gli stessi”.